



## Calabria, Ferrara (Unindustria): â??Crescita debole e fragile, ecco nostro Manifesto a candidati Regionaliâ?•

### Descrizione

(Adnkronos) â?? â??In Calabria, come ha registrato anche Banca dâ??Italia, abbiamo una crescita dello 0,8% e anche con un notevole salto di qualitÃ negli investimenti dellâ??impresa. Ma si tratta sempre di una crescita debole e fragile. E per questo noi quando abbiamo incontrato tato i candidati alla presidenza della regione abbiamo presentato un Manifesto, con i capitoli principali che tracciano la â??rottaâ??, e che sono delle raccomandazioni di policy. A nostro parere per avere una crescita dellâ??economia piÃ¹ veloce Ã” necessario agire sui fattori di contesto, che devono essere tali da agevolare gli investimentiâ?•. CosÃ¬, con Adnkronos/Labitalia, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, che ha incontrato presso la propria sede catanzarese i due candidati alla presidenza della Regione Pasquale Tridico e Roberto Occhiuto, con il terzo candidato Francesco Toscano assente per altri impegni.

E Ferrara chiarisce che il Manifesto elaborato da Unindustria â??Ã” la naturale prosecuzione, il sequel lo abbiamo definito, e quindi il naturale completamento di â??Agenda Calabriaâ??, e cioÃ” il programma di politica economica che avevamo presentato alla precedente amministrazione regionale, e che consisteva in quello che doveva essere lâ??orientamento delle risorse comunitarie rispetto agli investimenti da parte delle imprese. E oggettivamente ha dato un grande risultato, lo ha ammesso in maniera inequivocabile il presidente Occhiuto durante lâ??incontro, sottolineando che grazie ad esso sono state messe a terra piÃ¹ di 800 milioni di euro per il rafforzamento, il potenziamento e e lâ??ammodernamento del sistema imprenditorialeâ?•, spiega Ferrara.

E Ferrara spiega che â??ad entrambi i candidati abbiamo ribadito che questo deve essere il giusto modo di relazionarsi con il sistema industriale, cioÃ” una collaborazione pubblico-privato che facendo emergere dal basso, quindi veramente dal sistema imprenditoriale, quelli che sono i fabbisogni veri di investimento, poi effettivamente possono essere tradotte, in misure, in azioni, in bandi, che hanno avuto un assorbimento straordinario rispetto agli anni passati sul tema dellâ??internazionalizzazione, degli impianti e macchinari, dei servizi innovativi, di ricerca e sviluppo, della sostenibilitÃ , dellâ??efficientamento energetico e della trasformazione digitaleâ?•, sottolinea.

E Ferrara chiede anche un adeguamento normativo. «Noi innanzitutto abbiamo individuato - spiega- dei buchi legislativi, e abbiamo necessitÃ invece di avere un disegno legislativo che sia performante e competitivo per le imprese. Anzitutto il piano paesaggistico regionale: non Ã" possibile trattare un'area industriale allo stesso modo di un affaccio a mare a Tropea, per intenderci. CosÃ¬ non si attraggono gli investimenti, si allontanano. Se vogliamo stimolare gli investimenti bisogna che ci sia una legge sul piano paesaggistico regionale finalmente moderna e voluta, al passo con i tempi e che metta al centro anche le politiche industriali», rimarca ancora.

E Ferrara sottolinea che serve poi la riqualificazione immediata delle aree industriali, bisogna accelerare su asfalto, sicurezza, gestione del verde, interoperabilitÃ . E poi il piano regionale deve che in Calabria non c'Ã" e senza di esso la possibilitÃ di estrarre, di fare calcestruzzo e poi quindi realizzare le opere diventa costosissimo. Rendendo difficile, se non impossibile, mettere a terra il ciclo di investimenti pubblici sia del Pnrr sia delle altre infrastrutturali previste come ad esempio la nuova SS106», sottolinea. E altra norma che puÃ² agevolare il contesto economico regionale per Ferrara Ã" una legge di incentivazione all'Unione dei Comuni. Abbiamo Comuni in disequilibrio finanziario, in pre dissesto, in dissesto, che no che non possono assumere personale, e allora uno stimolo, degli incentivi, se non proprio alle fusioni, ma quantomeno ai consorzi di servizi Ã" necessario», sottolinea.

E poi c'Ã" la proposta che per Ferrara potrebbe rappresentare un unicum positivo per la Calabria. «Una legge regionale che stabilisca che prima che il Consiglio regionale liberi delle nuove leggi regionali venga fatta una valutazione di impatto economico delle stesse sulle attivitÃ produttive», spiega.

E ad agitare le imprese calabresi Ã" anche lo spettro dei dazi Usa. «In determinati settori, in particolare nell'agroalimentare -spiega Ferrara- si stanno giÃ verificando delle criticitÃ . Non abbiamo ancora dati precisi riguardo eventuali cali di fatturato perÃ² certamente si stanno riscontrando delle difficoltÃ per le imprese. Non Ã" ancora chiaro chi deve assorbire questi dazi, se il mercato, se l'importatore o l'esportatore e quindi c'Ã" grande preoccupazione. Negli ultimi due anni l'export calabrese si piÃ¹ che raddoppiato, vale quasi un miliardo di euro e di questo l'8-9% va negli Usa ed Ã" un dato in crescita. Questo perchÃ© le aziende negli anni hanno adoperato degli investimenti su quel mercato e vanno difesi. Anche per questo chiediamo alla prossima amministrazione regionale un piano per l'export e l'internazionalizzazione»,

E Ferrara ha sottolineato anche l'esigenza di guardare a nuovi mercati come quello asiatico, quello del Mercosur noi dobbiamo assolutamente essere in grado di fare un piano export incentivato che penetri anche questi tipi di mercati perchÃ© a nostro avviso sono margini di crescita molto grandi per l'export e per il Pil calabrese», spiega il leader degli industriali calabresi.

Centrale per lo sviluppo della Calabria sono le infrastrutture. «Il Ponte sullo Stretto Ã" un grande attrattore di infrastrutture, ne siamo convinti. Ora Ã" necessario trovare il miliardo di euro che manca per portare l'Alta VelocitÃ ferroviaria fino a Praia a Mare ma l'obiettivo -conclude- deve essere di arrivare fino a Reggio Calabria e credo che le risorse si troveranno»,

«

lavoro/dati

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Lavoro

**Tag**

1. lav

**Data di creazione**

Settembre 24, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*